

ni in America, e nelle zone tipiche della nostra emigrazione mediterranea, sia la mia vecchia sfiducia nella statistica, e radicata la mia diffidenza contro gli inganni, gli errori, le delusioni che da essa per tanti anni sono derivate alla scienza sociale e a certi rami dell'attività di governo, tuttavia — per semplice orientamento dei lettori e a titolo di informazione condizionata — ricordo che nel 1930 poteva ritenersi che gli Italiani all'Estero superassero di poco i 9 milioni, dei quali la distribuzione presunta era presso a poco la seguente:

In Europa:

Austria	18.700
Belgio	36.000
Francia	962.593
Gran Bretagna	29.130
Grecia	8.288
Jugoslavia	14.329
Lussemburgo	14.740
Malta	2.000
Romania	12.246
Svizzera	135.942
Turchia	9.500

In Asia:

Cina	913
Indie	480
Siria	1.156
Turchia	5.306

In Oceania:

Australia	27.000
---------------------	--------